



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 27

Seduta del giorno 28/05/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PROVINCIALE DEI TRASPORTI

Alle ore 17.13 del giorno ventotto maggio duemilaventicinque, nella sala Giolitti della Provincia di Cuneo, convocato dal Presidente nelle forme di legge e conformemente alle prescrizioni dell'apposito Regolamento, il Consiglio provinciale si è riunito in seduta pubblica nelle persone di:

	Nome			
1	ROBALDO LUCA	P		
2	ANTONIOTTI MASSIMO	P		
3	BALDI ROBERTO	P		
4	CASALE IVANA MARGHERITA	P		
5	DANNA PIETRO	P		videoconferenza
6	DOVETTA SILVANO	P		
7	D'ULISSE STEFANIA	P		
8	EMANUEL LORIS	P		
9	GATTO ALBERTO		A	
10	MANZONE SIMONE	P		
11	PELLEGRINO VINCENZO	P		
12	PULITANO' ROCCO	P		videoconferenza
13	SANNAZZARO DAVIDE	P		

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Presiede la seduta Il Presidente della Provincia **Luca Robaldo**

Assiste all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Giorgio Musso**.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Presidente introduce l'argomento in esame, di cui si riportano integralmente le premesse:

Premesso che

- *Il comma 85 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", stabilisce che le Province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano, tra le funzioni fondamentali, la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale;*
- *la Legge Regionale n. 1/2000 disciplina il sistema di trasporto pubblico locale e, all'art. 5, individua le funzioni e compiti amministrativi delle Province; tra questi, al comma 5, vi sono la predisposizione del Piano provinciale dei trasporti, che è lo strumento fondamentale di indirizzo e di sintesi della politica provinciale di settore, e che delinea*
 - *l'assetto delle reti infrastrutturali di trasporto d'interesse provinciale, sulla base delle indicazioni del piano regionale dei trasporti;*
 - *l'assetto dei servizi di trasporto di interesse provinciale, definito in stretta integrazione tra le diverse modalità ed organizzato per bacini di trasporto;*
 - *gli indirizzi per l'elaborazione dei piani urbani del traffico;*
 - *l'analisi e la definizione dei costi e la previsione economica e finanziaria con l'indicazione della ripartizione dei finanziamenti tra gli enti locali per l'attuazione del piano;*

Considerato che

- *nel 2003 è stata istituita l'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) sotto forma di Consorzio, per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata di tutte le funzioni, trasferite o delegate, in materia di trasporto pubblico locale, degli enti soggetti di delega ex L.R. 1/2000, i quali vi aderiscono con modalità e quote di partecipazione definite da apposita Convenzione ai sensi dell'art. 10 della medesima legge;*
- *con DGR n. 17-4134 del 12 luglio 2012, la Giunta Regionale del Piemonte ha definito i Bacini ottimali di trasporto pubblico locale ed individuato il Bacino Sud, che comprende tutto il territorio provinciale, il cui servizio di TPL è stato, nel tempo, gestito dalla Provincia di Cuneo (servizi extraurbani) e dai Comuni di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano (servizi conurbati e urbani);*
- *ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 1/2000, l'Agenzia per la Mobilità Piemontese gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti;*
- *con D.C.P. n. 17 del 31.07.2015, la Provincia di Cuneo ha aderito all'AMP e, in data 26.09.2015, ha siglato con la stessa un'apposita Convenzione per il trasferimento dei contratti di servizio extraurbano di TPL in essere;*
- *analogamente, anche la gestione dei servizi di TPL conurbati ed urbani dei Comuni di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Savigliano e Saluzzo è stata trasferita ad AMP;*
- *la programmazione dei servizi di trasporto pubblico è affidata al Programma Triennale dei Servizi ed è proposta da AMP e condivisa sia con la Regione Piemonte che con gli Enti consorziati attraverso le Assemblee di Bacino del TPL.*

Viste le Deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese n° 4/2023 e n° 33/2023 con cui, al fine di agevolare la definizione di strategie di mobilità di Bacino in previsione delle future gare di assegnazione del servizio di TPL nei vari Bacini piemontesi, sono stati definiti i contenuti prioritari per la stesura del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di ciascun Bacino. In particolare, era stato previsto che il Piano di Bacino dovrà riportare i risultati dell'analisi dello stato di fatto, la proposizione delle strategie di mobilità d'area nonché di eventuali azioni puntuali. Le strategie inserite nel piano di bacino dovranno essere il frutto della condivisione dei bisogni, degli obiettivi e della visione della futura mobilità pubblica tra

tutti i soggetti pubblici e privati aventi interesse nel settore per l'area di riferimento e contenere, tra l'altro:

- un quadro dello stato dell'offerta e della domanda di mobilità presente nel Bacino di riferimento che costituisce la base da cui partire per sviluppare le strategie e le azioni del piano; particolare attenzione dovrà essere posta alla definizione dei livelli di accessibilità di ciascun comune;
- il quadro delle aspettative di miglioramento del TPL dal punto di vista degli Enti di governo e dei cittadini;
- il censimento dei mobility manager aziendali, scolastici e di area presenti all'interno del Bacino, nonché l'eventuale necessità di nomina/individuazione;
- l'acquisizione delle esigenze di mobilità delle aziende dotate di mobility manager, delle aree industriali e dei poli di attrazione (ospedali, scuole), anche attraverso i dati raccolti all'interno della piattaforma regionale EMMA e/o contenuti nei Piani di Spostamento Casa Lavoro;
- l'individuazione dei target a cui dare una risposta di mobilità pubblica, definendone i bisogni specifici;
- l'individuazione delle aree a domanda debole (DM 157/2018);
- la definizione delle strategie a breve, medio e lungo termine; in particolare:
 - le strategie legate all'offerta di trasporto pubblico dovranno individuare tra le direttrici da servire quali andranno a costituire la rete di forza del trasporto e quali saranno considerate complementari al servizio, ampliando, ove ritenuto opportuno, le direttrici di collegamento con poli fuori bacino;
 - le strategie intermodali dovranno individuare le potenziali sinergie tra i modi, anche quelle in sharing;
 - le strategie d'innovazione dovranno indicare le evoluzioni tecnologiche verso cui il territorio vuole tendere sia esse legate alla gestione dell'offerta sia della domanda;
- l'individuazione delle azioni necessarie per la realizzazione delle strategie di trasporto attraverso i servizi a chiamata, l'integrazione tariffaria e l'integrazione fra i modi di trasporto;
- l'individuazione delle priorità d'intervento.

Dato atto che l'Agenzia della Mobilità Piemontese, con il supporto della Provincia di Cuneo, nel mese di settembre 2024 ha attivato un'importante attività di consultazione e partecipazione pubblica sul territorio provinciale, al fine di delineare l'oggetto del servizio TPL che sarà messo a gara nel corso del 2025. La Provincia di Cuneo, in tale contesto, ha organizzato un evento pubblico per avviare le consultazioni tra gli enti e categorie produttive ed economiche sull'affidamento servizi di trasporto pubblico locale del Bacino Sud Piemonte. Le consultazioni hanno aperto un confronto con gli amministratori degli enti locali e tutti gli stakeholder territoriali portatori di un interesse collettivo per l'area provinciale. I vari soggetti hanno potuto esprimere concretamente i propri bisogni e le proprie aspettative rispetto ai servizi di trasporto pubblico. Le osservazioni e richieste emerse nell'evento sono state trasmesse alla Provincia da AMP e, ove pertinenti con gli obiettivi del Piano di mobilità, recepite nella predisposizione dello stesso.

Dato altresì atto che, nel processo di predisposizione del suddetto Piano, al fine di raccogliere ulteriori osservazioni e contributi utili alla stesura dello stesso, sono stati coinvolti:

- gli enti facenti parte dell'Assemblea di Bacino Sud e precisamente i comuni di Cuneo, Alba, Bra, in cui sono presenti servizi di TPL conurbati, e di Fossano, Mondovì, Savigliano e Saluzzo, in cui sono presenti servizi di trasporto pubblico urbani;
- le Unioni montane, le Unioni di Comuni collinari e le Associazioni di Comuni presenti sul territorio;

Tali soggetti sono stati invitati a presentare osservazioni scritte utili alla predisposizione del Piano, che sono state successivamente analizzate, armonizzate e recepite;

Dato atto che la bozza di Piano della mobilità è stata presentata al Consiglio provinciale, riunitosi in sessione informale, in data 19 marzo 2025, recependo le osservazioni e le richieste pervenute dai Consiglieri e che una copia della versione finale del documento è stata consegnata durante il Consiglio provinciale del 5 maggio u.s. durante la relazione del Presidente sul tema del trasporto pubblico locale;

Dato atto che il Piano definisce, tra l'altro, l'assetto delle reti infrastrutturali di trasporto provinciali, l'assetto dei servizi di trasporto extraurbano, conurbato ed urbano esistenti, l'analisi della domanda di mobilità per le varie tipologie di TPL, l'analisi dell'attuale offerta di servizio e gli indirizzi per il miglioramento del servizio (piano orari, sistema tariffario, nodi di interscambio e ultimo miglio, coincidenze gomma-ferro, servizi a chiamata), il progetto di rete atteso dal territorio, inclusi i servizi in area a domanda debole, e la definizione delle priorità di intervento per le varie tipologie di servizi di TPL richiesti dal territorio;

Preso atto che nel corso della riunione del 12 maggio 2025 i rappresentanti degli Enti costituenti l'Assemblea di Bacino Sud hanno proceduto in modo unanime all'approvazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino Sud.

Dato atto che i contenuti del Piano approvato dall'Assemblea di Bacino Sud sono stati predisposti per essere integralmente trasposti nel Piano dei trasporti provinciale e che esso contiene gli elementi pianificatori essenziali richiesti dalla L.R. 1/2000;

Tutto ciò premesso:

ATTESO che la documentazione di cui trattasi risulta allegata agli atti.

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali".

VISTO lo Statuto Provinciale.

ATTESO che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

VISTO il Decreto del Presidente n. 11 del 29/01/2025 di approvazione del P.E.G. 2025 - 2027.

RILEVATO che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti in materia, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

VISTA la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

DATO ATTO che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, e 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

ATTESO il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

RICHIAMATO l'art. 9, Il comma, lettera c), del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281.

VISTE la L. R. 1/2000 e ss.mm. ii. e la L. 148/2011.

VISTI la DGR n. 17-4134/2012 e l'art. 3 dello Statuto dell'Agenzia della Mobilità Piemontese.

ACQUISITO il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del richiamato D. Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente prima di aprire la discussione ringrazia il consigliere Sannazzaro che ha condiviso il lungo percorso per arrivare alla proposta in discussione, che pur esulando dalle competenze istituzionali dell'ente, ha riguardato l'ambito di area vasta, in un'ottica di coordinamento ed animazione del territorio. Ringrazia inoltre il dirigente e gli uffici per il lavoro svolto e comunica che Cuneo è la prima Provincia che procederà con un bando, indicativamente intorno ai primi giorni del mese di agosto.

Apra la discussione e cede la parola al consigliere Sannazzaro, che ringrazia per l'incontro svoltosi a Fossano con il direttore Paonessa, che ha fugato i dubbi sollevati su alcuni aspetti del provvedimento, sebbene non nasconda dubbi su specifiche aree di pianura che non paiono consapevoli delle criticità che auspica verranno prese in considerazione per il loro superamento.

Interviene il consigliere Manzone che si unisce alle considerazioni del presidente e del collega Sannazzaro, facendo presente che l'intervento del direttore AMP ha tranquillizzato circa la possibilità di inserire nel piano eventuali finanziamenti esterni, per dare continuità al servizio.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente invita alla votazione

Presenti al momento della votazione e votanti n. 11. (consigliera Casale uscita alle ore 17.49).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai presenti in aula e per chiamata nominale ai consiglieri in videoconferenza

DELIBERA

di approvare, per quanto precede, il Piano provinciale dei trasporti, i cui contenuti sono quelli definiti nel Piano integrato della mobilità pubblica e accessibilità del Bacino Sud del Piemonte;

di allegare il suddetto Piano alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Constatata l'urgenza,
con separata votazione all'unanimità

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetto dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente della Provincia
Luca Robaldo

Il Segretario Generale
Giorgio Musso